



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 20/4 DEL 26.4.2011

Oggetto: Piano Regionale Integrato dei controlli ufficiali sulla sicurezza alimentare 2011 – 2014.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale informa la Giunta regionale sulla necessità di adottare il Piano Regionale Integrato dei Controlli inerenti la sicurezza alimentare per il periodo 2011-2014, di seguito denominato PRIC.

Le norme comunitarie che dal 1° gennaio 2006 disciplinano tali controlli, note comunemente con il termine “pacchetto igiene”, sono i Regolamenti (CE) n. 852/2004 relativo all'igiene dei prodotti alimentari, n. 853/2004 relativo alle norme specifiche dell'igiene degli alimenti di origine animale, n. 854/2004 sull'organizzazione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano e n. 882/2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali e sulla salute dei vegetali.

Ai sensi dell'art. 41 del Regolamento (CE) n. 882/2004 ciascuno Stato membro è tenuto ad elaborare un Piano Integrato di Controllo Nazionale pluriennale al fine di garantire un sistema di controllo e di sorveglianza ufficiale sulle imprese alimentari, le quali debbono ottemperare alla legislazione alimentare in tutte le fasi di produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti e dei mangimi, e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali e sulla salute dei vegetali.

La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, in data 16 dicembre 2010, ha sancito l'Intesa sui contenuti del “Piano Nazionale Integrato (PNI) dei controlli 2011-2014 sulla sicurezza alimentare, il benessere e la sanità animale, la salute dei vegetali”, che dovrà essere successivamente corredato dai Piani Regionali Integrati predisposti dalle Regioni secondo le specifiche esigenze locali.

Il Piano Nazionale Integrato dei Controlli (PNI) 2011-2014, costituirà lo strumento di pianificazione strategica pluriennale per una effettiva integrazione progettuale e funzionale dei Servizi che operano nell'ambito della sicurezza alimentare.



Nell'ambito della pianificazione pluriennale strategica si svilupperà in ambito nazionale la programmazione annuale delle attività, che consentirà l'armonizzazione e l'integrazione delle attività di controllo e di monitoraggio nel settore degli alimenti, dei mangimi, della salute e del benessere animale, della salute dei vegetali, comprensive anche delle tematiche relative alle zoonosi ed ai sottoprodotti di origine animale.

Questo processo favorirà il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni di controllo, grazie anche alla maggiore accuratezza della valutazione del rischio, e fornirà validi strumenti di valutazione gestionale delle risorse impiegate e dei risultati raggiunti.

L'Assessore dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale, sulla base del quadro normativo di livello comunitario e nazionale più sopra citato, propone l'adozione del Piano Regionale Integrato dei Controlli per il periodo 2011-2014. L'Assessore ritiene che tale Piano favorisca il processo di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema regionale dei controlli sulla attuazione della legislazione alimentare.

L'Assessore dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale riferisce quindi che il PRIC, dovendosi inserire nell'ambito del Piano Nazionale Integrato dei Controlli, ne ricalca la stessa struttura:

- I Capitolo - Obiettivi strategici;
- II Capitolo - Autorità competenti, Organismi di controllo e Laboratori;
- III Capitolo - Organizzazione e gestione dei controlli ufficiali;
- IV Capitolo - Audit sulle autorità competenti;
- V Capitolo - Criteri operativi e procedure;
- VI Capitolo - Riesame ed adattamento del Piano.

L'Assessore fa presente inoltre che i contenuti del PNI e del PRIC potrebbero subire nel corso del quadriennio 2011-2014, modifiche sotto forma di nuovi inserimenti, integrazioni e variazioni, in funzione delle modifiche della normativa, dell'evoluzione del quadro epidemiologico, o sulla base delle risultanze dei controlli effettuati di cui alla relazione annuale ai sensi dell'art. 41 del Regolamento (CE) n. 882/2004,

Qualora tali modifiche fossero di carattere strategico, saranno formalmente condivise tra le Amministrazioni centrali e regionali. Qualora invece riguardassero attività di controllo specifiche, soprattutto quelle relative al Capitolo III - Organizzazione e gestione dei controlli ufficiali, saranno adottate dall'Amministrazione competente con proprio provvedimento.



Pertanto l'Assessore dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale propone alla Giunta regionale che le eventuali modifiche o integrazioni concernenti gli obiettivi strategici del PRIC saranno adottate con deliberazione della Giunta regionale, in armonia con le disposizioni del PNI.

Per quanto concerne invece le variazioni relative alla programmazione operativa su base annuale o pluriennale, queste saranno adottate con adeguati provvedimenti a cura dell'Assessorato dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

Pertanto l'Assessore propone alla Giunta regionale di approvare il "Piano Regionale Integrato dei controlli ufficiali sulla sicurezza alimentare 2011 – 2014", allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, costituito da sei Capitoli, contenenti a loro volta allegati tecnici.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità

DELIBERA

- di approvare il "Piano Regionale Integrato dei controlli ufficiali sulla sicurezza alimentare 2011 – 2014", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, composto dai seguenti capitoli:
 - a) I Capitolo - Obiettivi strategici;
 - b) II Capitolo - Autorità competenti, Organismi di controllo e Laboratori;
 - c) III Capitolo - Organizzazione e gestione dei controlli ufficiali;
 - d) IV Capitolo - Audit sulle autorità competenti;
 - e) V Capitolo - Criteri operativi e procedure;
 - f) VI Capitolo - Riesame ed adattamento del Piano;
- di disporre che il Piano abbia durata quadriennale per il periodo 2011-2014, suscettibile di revisione ed aggiornamento in funzione delle modifiche normative e all'evoluzione del quadro epidemiologico, o sulla base delle risultanze dei controlli effettuati di cui alla relazione annuale ai sensi dell'art. 41 del Regolamento (CE) n. 882/2004, secondo le seguenti modalità:
 - 1. con deliberazione della Giunta regionale, qualora le modifiche o le integrazioni riguardino gli obiettivi strategici del PRIC;
 - 2. con adeguato provvedimento dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale qualora le modifiche o le integrazioni riguardino attività di controllo specifiche, soprattutto quelle relative al Capitolo III - Organizzazione e gestione dei controlli ufficiali;



- di incaricare l'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, le ASL, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna e l'Agenzia Regionale Protezione Ambiente Sardegna, ciascuno per le parti di competenza, della realizzazione dei suddetti piani;
- di trasmettere al Ministero della Salute il PRIC nonché gli aggiornamenti del medesimo unitamente entro 30 giorni dall'approvazione, e la relazione annuale entro le scadenze previste e comunque non oltre il 30 marzo di ogni anno, utilizzando la specifica piattaforma web predisposta dal Ministero della Salute;
- di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata nel BURAS ad eccezione degli allegati che saranno pubblicati sul Portale Sardegna Salute.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Giorgio La Spisa